



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'

Scuole dell' Infanzia "S. Maria delle Vigne" - "C. Corsico"

Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto"

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"

Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474

e-mail pvic83100r@Istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it

Sito internet: www.icvialelibertavigevano.gov.it

Codice Fiscale 94034000185

Codice Meccanografico: PVIC83100R



Verbale n. 1 Comitato di Valutazione

Il giorno 15 aprile 2019, alle ore 11.30, presso la Scuola Secondaria "G. Robecchi" si riunisce il Comitato di Valutazione per discutere il seguente O.d.G.:

1. Insediamento del Comitato di valutazione (Legge 107/2015, art. 1, c. 129)
2. Presentazione dello scenario normativo relativo alla valorizzazione del merito
3. Regolamento Comitato di Valutazione
4. Definizione criteri di valorizzazione del merito
5. Questionari di *customer satisfaction* da somministrare ai genitori.

1. Si insedia il Comitato di Valutazione così composto:

dott.ssa Montagna Giovanna	PRESIDENTE - Dirigente Scolastico
dott. Panzarasa Alberto	Componente esterno
prof. Ferrari Bardile Alessandra	Docente designata dal Collegio Docenti
ins. Rametta Mariangela	Docente designata dal Collegio Docenti
ins. Travagliante Carmela	Docente designata dal Consiglio d'Istituto
sig.ra Marsiglio Enrica	Genitore
sig.ra Crosio Simona	Genitore

Sono presenti tutti i membri. Funge da segretario la prof. Alessandra Ferrari Bardile.

2. Il Dirigente Scolastico presenta lo scenario normativo relativo alla valorizzazione del merito e riassume i compiti del Comitato nei vari suoi assetti. In realtà, dopo un primo triennio di applicazione della legge 107/2015 e alla luce delle esperienze delle varie realtà scolastiche, il Ministero avrebbe dovuto predisporre i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti. Poiché così non è avvenuto, vista anche la nomina tardiva del Componente esterno da parte dell'USR (nota m_pi.AOODRLO.1266.28-03-2019) e il conseguente tardivo insediamento del nuovo Comitato di valutazione, la Dirigente ritiene che per il corrente anno scolastico non si debbano apportare modifiche all'attuale scheda con i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti.
3. Il Regolamento del Comitato di Valutazione, che i membri hanno potuto consultare sul sito web dell'Istituto Comprensivo alla voce di menù Valutazione e Autovalutazione – Valutazione delle professionalità, viene confermato con la sola variazione all'Art. 8 c.5, ove saranno aggiornati gli anni scolastici di riferimento per il PTOF, con delibera unanime **[Delibera n. 1]** e allegato (*Allegato 1*) al presente verbale.

4. La Dirigente Scolastica, visto che l'anno scolastico volge al termine, propone di confermare i criteri generali per la valorizzazione del merito dei docenti in vigore, come da Delibera n. 10 del 14-11-2016. Il Comitato approva quindi all'unanimità [**Delibera n. 2**] l'attuale Scheda dei Criteri per la valorizzazione del merito di docenti come da *Allegato 2*; inoltre, auspica che i docenti compilino la stessa in modo coerente alle richieste, menzionando titoli e attività solo se veramente significativi, in quanto funzionali all'attuazione del PTOF.

L'ins. Rametta propone l'inserimento di una voce che valorizzi le certificazioni in possesso dei docenti. Il Comitato, poiché non sarebbe corretta un'integrazione al termine dell'anno scolastico, concorda all'unanimità di inserire nella Scheda per la valorizzazione del merito dei docenti il punto

Competenze professionali certificate: certificazioni linguistiche, Italiano L2	Per ogni titolo (max 2 titoli valutabili) punti 2
---	---

nell'Area a) 1 "Qualità dell'insegnamento", a partire dal prossimo anno.

5. Dopo breve discussione, il Comitato concorda all'unanimità, [**Delibera n. 3**], di mantenere il questionario di *customer satisfaction* per i genitori, come da *Allegato 3*, con le seguenti modalità:

Ordine scuola	N. preferenze docenti	Modalità di raccolta dati
Scuola Secondaria di 1° grado	3	Questionario compilato con Google Moduli. Invio ai rappresentanti di classe con preghiera di inoltrare agli altri genitori.
Scuola Primaria	1	
Scuola dell'Infanzia	1	Questionario cartaceo da compilare e inserire in apposita urna.

e di destinare analogo scheda anche agli alunni della Scuola Secondaria e della Scuola Primaria.

Esauriti i punti all'OdG, la seduta è tolta alle ore 12.30.

IL SEGRETARIO

prof. Alessandra Ferrari Bardile

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,
Dott.ssa Giovanna Montagna (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

1. Regolamento del Comitato di Valutazione
2. Scheda dei Criteri per la valorizzazione del merito di docenti
3. Questionario di *customer satisfaction* per genitori e alunni

Allegato 1

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE per l'attribuzione del merito e la valorizzazione della funzione docente

Elaborato e adottato il giorno 15 aprile 2019 dal Comitato Valutazione Docenti all'unanimità con Delibera N. 1.

Premessa

Il Comitato per la Valutazione dei docenti nella sua articolazione per la valorizzazione del merito (d'ora in poi: Comitato), designato in ogni scuola ai sensi dell'articolo 11 del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo n. 297/1994, come sostituito dal comma 129 dell'art. 1 della Legge n. 107/2015, è istituito senza maggiori oneri per la finanza pubblica: nessun compenso è previsto per i membri.

Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto sono gli organi tenuti a deliberare la scelta dei suoi componenti interni.

La funzione valutativa del DS prevista dalla L. 107/2015 integra le funzioni dirigenziali (vedi D.Lvo 165/2001 art. 25) di valorizzazione delle risorse umane e di assicurazione della qualità dei processi formativi garantendo l'efficacia formativa, l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e rispondendo dei risultati del servizio.

NOTA BENE

La Legge 107/2015, al comma 196, stabilisce:

“sono inefficaci le norme e le procedure contenute nei contratti collettivi, contrastanti con quanto previsto dalla presente legge.” Quindi la materia dell'attribuzione del «bonus» per la valorizzazione del merito dei docenti non ricade fra quelle oggetto di contrattazione integrativa di istituto.

Relativamente al rapporto tra valorizzazione del merito e relazioni sindacali si precisa quanto segue:

• ***Art 85 CCNL Scuola: contrattazione dei criteri di ripartizione delle risorse per il finanziamento del FIS***
MA

comma 126 L. 107 fissa i criteri di ripartizione del fondo per la valorizzazione tra le ii.ss.

• ***Art 6, lett I) CCNL Scuola: contrattazione integrativa detta i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori***

MA

comma 127 L. n. 107/15: il dirigente “assegna annualmente al personale docente una somma [...] sulla base di motivata valutazione” e comma 129 L. n. 107/15: il CV “individua i criteri per la valorizzazione dei docenti”

ED INOLTRE

• ***comma 196 L. n. 107/15: sono “inefficaci le norme e le procedure contenute nei contratti collettivi, contrastanti con quanto previsto dalla presente legge”***

• ***comma 128 art 1 L. n 107/15: il bonus ha natura di retribuzione accessoria***

• ***art. 45 comma 1Dlgs. 165/01: il trattamento economico fondamentale ed accessorio è definito dai contratti collettivi***

MA

• art. 40 comma 1 Dlgs. 165/01: nelle materie relative [...] alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, [...] la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge”.

Art. 1 – FINALITÀ

1. Il presente regolamento persegue l’obiettivo di trasformare l’elezione del Comitato e il processo di valorizzazione del merito in un’effettiva opportunità di crescita del sistema e coinvolgendo tutti nel miglioramento dell’organizzazione e dello sviluppo professionale.
2. La valorizzazione del merito dovrà garantire il più possibile un clima collaborativo e partecipativo.

Art. 2 - COMPOSIZIONE

Come da Legge 107/15, comma 129, in sostituzione dell’articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297:

«Art. 11. -- (Comitato per la valutazione dei docenti). Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) (Omissis...) due rappresentante dei genitori, per il primo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale (Omissis).”

Art. 3 - MODALITÀ DI SCELTA DEI COMPONENTI

1. La scelta del membro docente da parte del Cdl tiene conto dell’opportunità di assegnare un componente docente all’interno del Comitato per ognuno dei tre ordini di scuola. La scelta di questo componente avviene con l’autocandidatura dei docenti. In presenza di più di due candidature, si procede alla votazione tramite scrutinio segreto.
2. La scelta dei membri docenti in seno al Collegio Docenti avviene con l’autocandidatura dei docenti. In presenza di più di due candidature, si segue la modalità di elezione già descritta.
3. La scelta dei genitori da parte del Cdl avviene con l’autocandidatura dei genitori. In presenza di più di due candidature, si procede alla votazione tramite scrutinio segreto.
4. A parità di punteggio, si procede a sorteggio fra i candidati.

Art. 4 – COSTITUZIONE, INSEDIAMENTO, CONVOCAZIONE, VALIDITÀ DI CONVOCAZIONI E DELIBERE DEL COMITATO

1. Il DS, quale presidente del Comitato, provvede alla convocazione per l'insediamento.
2. La convocazione del Comitato deve essere disposta con un congruo preavviso - di massima non inferiore ai 5 giorni - rispetto alla data delle riunioni.
3. La convocazione deve essere effettuata con mail diretta ai singoli membri del Comitato e mediante pubblicazione all’albo di apposito avviso.
4. La mail e l’avviso di convocazione devono indicare gli argomenti da trattare nella seduta del Comitato; di ogni seduta viene redatto verbale, firmato dal presidente e dal segretario.
5. Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese.
6. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi dai componenti presenti. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

Art. 5 - COMPITI E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO

1. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
2. Il Comitato non è un Organo perfetto e quindi può funzionare anche senza la presenza di alcune componenti, purché intervenga almeno la metà più uno dei componenti in carica.
 3. Il Comitato individua autonomamente i criteri per la valorizzazione del merito, sulla base delle aree esplicitate dalla L. 107/2015, art. 1, c. 129.
 4. Nella delineazione dei suddetti criteri, si deve comunque tenere conto dei vincoli posti dalle norme generali nella parte in cui non sono state derogate dalla disciplina speciale dettata dalla L. 107/2015 per il personale docente della scuola.

Art. 6 – SURROGHE E SOSTITUZIONI

1. In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del Comitato, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR per le surroghe del caso, fatto comunque salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti - come da Legge 107/2015 art. 1, c. 129 - e la legittimità delle riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

Art. 7 - AMBITO DI INTERVENTO DEL COMITATO

1. Il Comitato si limita a individuare i criteri generali con cui il DS deve assegnare il bonus (L. 107/2015, all'art. 1, comma 129, punto 3).
2. Detti criteri generali dovranno essere oggetto di diffusione a cura del DS.
3. Il Comitato potrà ricomprendere tra i criteri generali anche la determinazione della quota percentuale di docenti destinatari del bonus, fatto salvo il limite minimo del 10% fissato dalla L. 135/2012 e il divieto di assegnarlo "a pioggia" alla totalità.
4. I requisiti di base per l'accesso al bonus premiale vengono indicati dal Comitato contestualmente alla formulazione dei criteri.
5. È invece compito del DS individuare, con motivata valutazione espressa, i docenti destinatari del bonus, sulla base degli stessi criteri individuati dal Comitato.

Art. 8 - LINEE DI INDIRIZZO PER LA FORMULAZIONE DEI CRITERI

1. In particolare si richiamano:
 - a) Art. 18 del D.Lvo 150/2009 - *le P.A. promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale anche attraverso l'utilizzo di sistemi selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi. È vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi;*
 - b) Art. 5, c. 11 ter del DL 95/2012 e comma 11 quinquies convertito in L. 135/2012 - *nella valutazione della performance non sono considerati i periodi di congedo per maternità, paternità e parentale; il personale che risulta più meritevole non deve essere inferiore al 10 per cento della rispettiva totalità dei dipendenti oggetto della valutazione.*
2. Dalle norme sopra citate si evince che:
 - a) non è possibile distribuire il compenso accessorio per merito alla generalità dei docenti con modalità "a pioggia" o sulla base di automatismi;
 - b) la distribuzione per merito non può interessare meno del 10% della totalità dei docenti di ruolo;

- c) il Comitato non ha alcun vincolo di ripartizione di quote per settore scolastico (infanzia, primaria, secondaria di I grado);
- d) nella valutazione della prestazione individuale dei docenti non sono considerati né i periodi di congedo per maternità né i periodi di congedo parentale;
- e) le aree di valutazione sono quelle indicate dalla legge nelle lettere a), b), c) dell'art.11 del D.lvo 297/1994 così come modificato dall'articolo 1, comma 129 della L. 107/2015.

3. In linea generale è opportuno che il Comitato operi su tutte e tre le aree di esercizio della professionalità, ma nel caso assegnandovi valore e pesi diversi. La valutazione del docente deve essere globale e scaturire da almeno **due delle tre aree**.

4. I criteri elaborati dal Comitato devono essere coerenti con le competenze indicate nell'art. 27 del CCNL e con quanto previsto dall'art. 448 c. 3 del D.lvo 297/1994.

5. La scelta dei criteri deve essere coerente con il PTOF in essere e quindi con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo emersi nel RAV e nel PdM.

6. Per ogni area di valutazione devono essere formulati gli indicatori, gli strumenti di verifica ed eventualmente il peso di ogni area.

7. I criteri sono varati entro il 31 maggio per l'a.s. 2018/2019 ed entro il 30 novembre di ogni anno successivo, in caso di necessità di revisione per intervenute modifiche.

I prerequisiti per la valorizzazione del ruolo docente sono individuati nei seguenti:

- CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO
- ASSENZA DI AZIONI DISCIPLINARI CON SANZIONI EROGATE NEL CORSO DELL'A.S. DI RIFERIMENTO
- PRESENZA IN SERVIZIO PER UN CONGRUO NUMERO DI GIORNI

8. Il docente di ruolo con contratto part-time concorre in proporzione al proprio orario settimanale e i docenti su due sedi concorrono presso ciascuna sede proporzionalmente al numero di ore settimanali.

Art. 9 - RACCOLTA DATI

Si ritiene opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori attraverso una scheda /format condivisa la cui compilazione viene - previo comunicato specifico del DS - richiesta direttamente ai singoli docenti al fine di AGGIORNARE anno per anno il proprio status rispetto al merito. Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto che

- le dichiarazioni debbono essere documentabili/verificabili
- le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico
- tali dichiarazioni non escludono, anzi casomai indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato
- alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità.
- di detto format non è obbligatoria la restituzione da parte del docente, ma anche in questo caso il DS può procedere alla valorizzazione dello stesso (docente).

Art. 10 - REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del Ds e/o della maggioranza dei membri facenti parte.

Allegato 2

CRITERI GENERALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI
LEGGE 107/2015
15 aprile 2019

Il/la sottoscritto/a docente _____ in servizio con contratto a tempo indeterminato nel plesso scolastico/sede _____ su classe di concorso _____ / posto comune / sostegno alunni DVA, dichiara di volersi candidare per l'attribuzione del bonus per la valorizzazione del merito previsto dall'art. 1 commi 126,127 e 128 della L. 107/2015.

A tal fine, visti i criteri individuati dal Comitato di valutazione dei docenti, dichiara sotto la propria responsabilità di possedere i seguenti requisiti di accesso al bonus premiale :

Ambito/Area Legge 107 – comma 129 e Criteri	Indicatori	Punti	Totale punti
a) <i>Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</i>			Max 45 punti
a) 1 - <i>Qualità dell'insegnamento</i>			Max 15 punti
Competenze professionali certificate (aggiuntive rispetto ai titoli per l'accesso all'insegnamento): laurea, dottorati di ricerca, master	Per ogni titolo (max 3 titoli valutabili)	4	
Partecipazione, nel corrente anno scolastico, a corsi di formazione /aggiornamento organizzati da enti accreditati MIUR	Da 5 a 20 ore	1	
	Da 21 a 40 ore	2	
	Da 41 a 60 ore	3	
	Da 61 a 80 ore	4	
a) 2 - <i>contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica</i>			Max 15 punti
Promozione del miglioramento dell'istituzione scolastica attraverso la partecipazione a Bandi MIUR	Partecipazione a progetti atti a ottenere beni materiali e immateriali per la scuola e/o risorse economiche	6	
Realizzazione di percorsi condivisi volti al miglioramento delle competenze di cittadinanza	Appartenenza al CdC o al Team che realizza tali percorsi	3	
<i>Contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica</i>	Impegno nella realizzazione degli obiettivi del Piano di Miglioramento a.s. 2016/17	3	
	Componente del nucleo di Autovalutazione	3	
a) 3 - <i>Contributo al miglioramento del successo formativo e</i>			Max

<i>scolastico degli alunni</i>			15 punti
Uso o sperimentazione di metodologie didattiche innovative (CLIL)	Per ciascun argomento documentato con produzione di materiale	3	
Partecipazione a concorsi/gare/ eventi didattici con riscontro positivo	Per ciascun riconoscimento ottenuto o per riscontro documentato	3	
Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per l'inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati	Per ogni progetto documentato	3	
Realizzazione di progetti per il contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico e <i>riduzione della varianza all'interno delle classi</i>	Per ogni progetto documentato	3	
b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche			Max 25 punti
b) 1 - risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica			Max 15 Punti
Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze a mezzo di <i>metodologie didattiche innovative</i>	Attivazione di piattaforme digitali, utilizzo interattivo della LIM, utilizzo dei supporti digitali, apprendimento laboratoriale	3	
Svolgimento del compito di animatore digitale	Attività documentata di formazione e organizzazione	3	
Componente del team per l'innovazione digitale	Attività documentata di formazione e organizzazione	3	
Promozione di iniziative atte a incrementare le dotazioni informatiche e laboratoriali	Partecipazione a bandi MIUR e predisposizione progetti	6	
Facilitatore - Valutatore e tutor PON	Assunzione di incarichi nell'ambito di progetti FSE e FESR	6	
b) 2 - collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche			Max 10 Punti
Collaborazione con professionisti altri, genitori e membri della comunità per il miglioramento dell'apprendimento degli alunni e dell'offerta formativa della scuola	Coinvolgimento del territorio e delle sue risorse nelle pratiche di insegnamento, sfruttandone risorse ed opportunità	3	
Partecipazione ad iniziative di ricerca metodologico-didattica rappresentando l'istituto in reti di scuole, poli formativi o partenariati con università o altri soggetti	Per ogni iniziativa	3	

Diffusione delle buone pratiche	Documentazione di buone pratiche (didattiche, di gestione della classe ...) messe a disposizione dei colleghi tramite pubblicazione sul sito della scuola	4	
c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale			Max 30 Punti
c) 1 - responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico			Max 15 Punti
Incarico di collaborazione con il Dirigente		5	
Impegno per il coordinamento dei plessi staccati dell'Istituto		5	
Incarico di Funzione strumentale		4	
Incarico di Coordinatore di Classe di Scuola Secondaria, Interclasse, Intersezione		3	
Incarico di preposto alla sicurezza		5	
c) 2 - responsabilità assunte nella formazione del personale			Max 15 Punti
Attività di tutoraggio sia per i neo immessi in ruolo che per i docenti neo arrivati	Per ogni docente	3	
Attuazione di percorsi di formazione per i colleghi	Per ogni modulo attivato	4	
Gestione di progetti europei	Per ogni progetto	4	
Coordinamento didattico INVALSI	Per ogni monitoraggio realizzato	4	
TOTALE PUNTI			

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre:

- Di non aver ricevuto provvedimenti disciplinari
- Di aver effettuato il seguente numero di assenze dal servizio giorni
- Di aver effettuato il seguente numero di assenze alle riunioni collegiali n.
- Di autorizzare l'istituzione scolastica al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui alla presente istanza.

NOTA BENE:

La Legge 107/2015, al comma 196, stabilisce:

“ sono inefficaci le norme e le procedure contenute nei contratti collettivi, contrastanti con quanto previsto dalla presente legge.” Quindi la materia dell’attribuzione del «bonus» per la valorizzazione del merito dei docenti non ricade fra quelle oggetto di contrattazione integrativa di istituto.

Relativamente al rapporto tra valorizzazione del merito e relazioni sindacali si precisa quanto segue:

- Art 85 CCNL Scuola: contrattazione dei criteri di ripartizione delle risorse per il finanziamento del FIS

MA

comma 126 L. 107 fissa i criteri di ripartizione del fondo per la valorizzazione tra le ii.ss.

- Art 6, lett l) CCNL Scuola: contrattazione integrativa detta i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori

MA

comma 127 L. n. 107/15: il dirigente “assegna annualmente al personale docente una somma [...] sulla base di motivata valutazione” e comma 129 L. n. 107/15: il CV “individua i criteri per la valorizzazione dei docenti”

ED INOLTRE

- comma 196 L. n. 107/15: sono “inefficaci le norme e le procedure contenute nei contratti collettivi, contrastanti con quanto previsto dalla presente legge”

- comma 128 art 1 L. n 107/15: il bonus ha natura di retribuzione accessoria

- art. 45 comma 1 Dlgs. 165/01: il trattamento economico fondamentale ed accessorio è definito dai contratti collettivi

MA

- art. 40 comma 1 Dlgs. 165/01: nelle materie relative [...] alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, [...] la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge”.

1. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base dei tre ambiti/aree espressi nelle lettere a, b, c del punto 3 del comma 129. Viene considerata per l’assegnazione della premialità l’applicabilità con connessione ad almeno due delle tre aree

2. Le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico

3. Tali dichiarazioni non escludono bensì indirizzano il controllo del DS

4. Le dichiarazioni devono essere supportate da atti probatori il cui reperimento deve essere esplicitato dal singolo docente (registro personale, allegati a verbali, registro di Consiglio/Team, accessi a piattaforme...)

NOTE in riferimento agli Ambiti/Aree, ai Criteri e agli Indicatori:

DATA

FIRMA DEL DOCENTE

.....

VALUTAZIONE PERSONALE A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (max 20 punti)

Caratteristiche della performance	Range di punteggio attribuibile	Punteggio riconosciuto
Spirito di collaborazione - Condivisione con i colleghi	Da 0 a 4 punti	
Spirito di iniziativa	Da 0 a 4 punti	
Carico di lavoro - Impegno profuso	Da 0 a 4 punti	
Eccellenza dei risultati in termini di impatto sul miglioramento della scuola	Da 0 a 4 punti	
Valutazione e apprezzamento da parte dei genitori/alunni come da rilevazione	Da 0 a 4 punti	
TOTALE PUNTI		

Allegato 3

- Questionario di *customer satisfaction* per genitori

L'insegnante indicato si è distinto/a in modo particolare perché:

- Con lui/lei gli alunni ottengono una buona preparazione
- E' autorevole, con lui/lei la classe si comporta bene
- Con lui/lei gli alunni studiano più volentieri
- Usa metodi e/o strumenti innovativi
- Ha buoni rapporti con le famiglie
- Altro (indicare) _____

- Questionario di *customer satisfaction* per alunni